

PREMESSO CHE:

- con Determinazione dirigenziale n. 5214 del 20 ottobre 2021 dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna e relativo Disciplinare, è stata assentita in favore della ditta CMF Energie Alternative s.r.l. la concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico, con scadenza al 31 dicembre 2040, dal torrente Liocca, in località Cecciola del Comune di Ventasso (RE), per produrre la potenza nominale annua di kW 310,00;
- gli Enti beneficiari del sovracanone dovuto dal suindicato concessionario, ai sensi dell'art. 53 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni, sono la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Ventasso;
- i suddetti Enti rivieraschi hanno fatto istanza per la liquidazione del sovracanone dovuto ai sensi dell'art. 53 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i e della Legge 22.12.1980, n. 925, in dipendenza della suindicata derivazione d'acqua, per il tramite della nota prot. n. 7272 del 21 luglio 2025 del Comune di Ventasso;
- con Deliberazione n. 63 del 27 giugno 2025 del Presidente della Provincia di Reggio Emilia e con Deliberazione n. 73 del 20 giugno 2025 della Giunta Comunale del Comune di Ventasso sono state approvate le percentuali di ripartizione dei sovracanonati maturati e maturandi, oggetto di successivo accordo sottoscritto digitalmente, come di seguito riportate:

Provincia di Reggio Emilia	10%
Comune di Ventasso	90%

VISTO

- il T.U. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i.;
- la Legge 22.12.1980, n. 925;
- l'aggiornamento della misura del sovracanone, stabilito dall'art. 2 della Legge n. 925/80 nella misura fissa di £. 1.200 annue per ogni kW di potenza nominale media, in base ai seguenti DD.MM.:

28.11.1981 n. 33199 a £. 1.614 per il periodo 1.1.1982 - 31.12.1983;
12.11.1983 n. 34096 a £. 2.141 per il periodo 1.1.1984 - 31.12.1985;
26.11.1985 n. 34404 a £. 2.532 per il periodo 1.1.1986 - 31.12.1987;
25.11.1987 n. 33491 a £. 2.802 per il periodo 1.1.1988 - 31.12.1989;
25.11.1990 n. 30248 a £. 3.135 per il periodo 1.1.1990 - 31.12.1991;
07.08.1992 n. 30042 a £. 3.535 per il periodo 1.1.1992 - 31.12.1993;
01.02.1994 n. 31661 a £. 3.871 per il periodo 1.1.1994 - 31.12.1995;
26.01.1996 n. 55055 a £. 4.250 per il periodo 1.1.1996 - 31.12.1997;
16.01.1998 n. 54504 a £. 4.445 per il periodo 1.1.1998 - 31.12.1999;
30.11.1999 n. 78879 a £. 4.601 per il periodo 1.1.2000 - 31.12.2001;
26.11.2001 n. 32482 a € 2,50 per il periodo 1.1.2002 - 31.12.2003;

- la Legge 28 dicembre 2001, n. 448 – art. 27 comma 10, con la quale la base di calcolo del sovracanone prevista dalla legge 22 dicembre 1980, n. 925 – art. 2, dal 1° gennaio 2002 viene fissata in € 3,50 annui per ogni kW di potenza nominale media da aggiornarsi, come stabilito dall'art. 3 della citata Legge 22.12.1980, n. 925, sulla base di successivi DD.MM.;

- la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 – art 31 comma 10, con la quale la base di calcolo del sovracanone prevista dalla legge 22 dicembre 1980, n. 925 – art. 2, dal 1° gennaio 2003 viene fissata in € 4,50 annui per ogni kW di potenza nominale media da aggiornarsi, come stabilito dall'art. 3 della citata Legge 22.12.1980, n. 925, sulla base di successivi Decreti;

- il Decreto Direttoriale n. 45223 in data 27 novembre 2003 di questa Agenzia con il quale la misura del sovracanone annuo viene elevata a € 4,73 per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa per il periodo 01.01.2004 – 31.12.2005;

- il Decreto Direttoriale in data 31 gennaio 2006 di questa Agenzia, rettificato poi con comunicato del 13 marzo 2006, con il quale la misura del sovracanone annuo viene elevata a € 4,91 per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa per il periodo 01.01.2006 – 31.12.2007;

- il Decreto Direttoriale n. 46797-2007 in data 21 dicembre 2007 di questa Agenzia con il quale la misura del sovracanone annuo viene elevata a € 5,09 per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa per il periodo 01.01.2008 – 31.12.2009;

- il Decreto Direttoriale n. 2383-2010 in data 20 gennaio 2010 di questa Agenzia con il quale la misura del sovracanone annuo viene elevata a € 5,27 per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2011;

- il Decreto Direttoriale n. 37803 in data 30 novembre 2011 di questa Agenzia con il quale la misura del sovracanone annuo per ogni chilowatt di potenza



nominale media concessa, per il periodo 01.01.2012 – 31.12.2013, viene elevata a € 5,53 per le piccole derivazioni d'acqua;

- il Decreto Direttoriale n. 27998 in data 22 novembre 2013 di questa Agenzia con il quale la misura del sovracanone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa, per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2015, viene elevata a € 5,72 per le piccole derivazioni d'acqua;

- il Decreto Direttoriale n. 21499 in data 2 dicembre 2015 di questa Agenzia con il quale la misura del sovracanone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa, per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2017, viene elevata a € 5,73 per le piccole derivazioni d'acqua;

- il Decreto Direttoriale n. 15834 in data 6 dicembre 2017 di questa Agenzia con il quale la misura del sovracanone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa, per il periodo 01.01.2018 – 31.12.2019, viene elevata a € 5,78 per le piccole derivazioni d'acqua;

- il Decreto Direttoriale n. 22062 del 4 dicembre 2019 di questa Agenzia con il quale la misura del sovracanone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa, per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2021, viene elevata a € 5,87 per le piccole derivazioni d'acqua;

- il Decreto Direttoriale n. 21622 del 7 dicembre 2021 di questa Agenzia con il quale la misura del sovracanone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa, per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2023, viene elevata a € 6,02 per le piccole derivazioni d'acqua;

- il Decreto Direttoriale n. 29553 del 7 dicembre 2023 di questa Agenzia con il quale la misura del sovracanone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale media concessa, per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2025, viene elevata a € 6,83 per le piccole derivazioni d'acqua;

CONSIDERATO

- il Decreto Legislativo 30.3.2001 n.165, riguardante la materia delle competenze dirigenziali;

- l'art. 53, ultimo comma, del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i. ai sensi del quale il sovracanone *“ha la stessa decorrenza e la stessa scadenza del canone governativo”*;

- che la titolarità e la disponibilità del diritto di credito riguardante i sovracanoni rivieraschi di cui all'art. 53 del R.D. n. 1775/1933 è in capo agli Enti locali beneficiari del medesimo;

- l'art. 2, comma 2, della Legge n. 925/1980 ai sensi del quale *“Il riparto del gettito annuo può avvenire con accordo diretto, ratificato con decreto del*

Ministro delle finanze (oggi Agenzia del demanio), fra i comuni e le province beneficiarie del sovracanone”, l’Agenzia del demanio, pertanto, è chiamata a ratificare con decreto l’accordo diretto fra gli enti beneficiari del sovracanone;

DECRETA

Art. 1 - A favore della Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Ventasso viene ripartito e liquidato il sovracanone annuo di cui al successivo art. 2, in dipendenza della derivazione d’acqua in premessa descritta.

Art. 2 - Tale sovracanone viene liquidato come segue:

- dal 20.10.2021 al 31.12.2021

[(kW 310 x (€ 5,87/365) x 73 gg] € 363,94

- dal 1.1.2022 al 31.12.2023

(kW 310 x € 6,02 x anni 2) € 3.732,40

- dal 1.1.2024 al 31.12.2025

(kW 310 x € 6,83 x anni 2) € 4.234,60

Totale € 8.330,94

così ripartito:

- Provincia di Reggio Emilia 10 % € 833,09

- Comune di Ventasso 90 % € 7.497,85

Totale € 8.330,94

Art. 3 – A far data dal 1° gennaio 2026 le percentuali di ripartizione del sovracanone spettante agli Enti beneficiari sono così stabilite:

- Provincia di Reggio Emilia 10%

- Comune di Ventasso 90%

Il Direttore
Alessandra dal Verme

